

Criteri Comitato di Valutazione Gramsci-Keynes a.s. 2015/16

Premessa:

- La valutazione del merito deve evitare applicazioni affrettate che potrebbero costituire elemento di divisione e tensione nel corpo docente e ingenerare meccanismi competitivi negativi, quando invece la scuola, come comunità professionale con una sua forte specificità, esige un clima fiducia, collaborazione e condivisione. Sono infatti troppe le variabili che intervengono nella didattica, troppo delicate le relazioni che si costruiscono, troppo complesse le storie e le biografie degli alunni, le condizioni sociali, economiche e culturali, che incidono nel lavoro dei docenti, perché la qualità dell'insegnamento, in termini didattici, possa essere scientificamente misurabile.
- Questo primo anno necessita di una applicazione equilibrata, necessariamente transitoria e sperimentale, aperta a revisioni e aggiustamenti successivi, senza affrettare i tempi di procedure di valutazione che (per essere condivise, trasparenti, non arbitrarie e non fonte di inutili contenziosi) vanno studiate con molta attenzione.
- L'attribuzione del Bonus dovrà essere coerente con la gestione complessiva delle risorse della scuola per contribuire a realizzare gli obiettivi condivisi da Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto e compensando in parte la forte riduzione del FIS degli ultimi anni.
- Considerare il bonus non come un premio sganciato dalla concreta attività e quindi totalmente aggiuntivo a quanto da ciascuno percepito in base a funzioni svolte, ma come il corrispettivo della funzione stessa, riconosciuta in una dimensione migliore di quanto le poche risorse del Fondo di Istituto potrebbero consentire
- Nell'ottica del miglioramento del lavoro di tutto il personale, pur escludendo una distribuzione a pioggia occorre evitare di concentrare le risorse su poche persone favorendo nel tempo una rotazione degli incarichi ed evitando l'accumulazione di funzioni sul singolo docente.
- L'importanza del contributo di ciascuno alla vita della scuola potrà emergere anche dall'attribuzione del bonus a chi ha regolarmente svolto almeno 120 giorni di attività didattica usando il parametro stabilito per la validità dell'anno di prova.

CRITERI ATTRIBUZIONE BONUS

LEGGE 107, art. 1, comma 129	CRITERI	ATTIVITÀ
A) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica , nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	<p>Valorizzazione di incarichi e responsabilità finalizzati alla progettazione e realizzazione di azioni di miglioramento dell'istituzione scolastica;</p> <p>Valorizzazione di attività ed esperienze didattiche innovative inserite nel POF della scuola e finalizzate al miglioramento della didattica, all'inclusione, al potenziamento, al recupero degli apprendimenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nucleo di autovalutazione RAV • Responsabili piani di miglioramento • Commissione per l'elaborazione del PTOF

<p>B) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e l'innovazione didattica e metodologica, nonché la collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</p>	<p>Valorizzazione degli incarichi e delle responsabilità assunti nella predisposizione di documentazione, modulistica operativa e validazione di particolari esperienze didattiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppi di docenti che raccolgono, predispongono e condividono dossier monografici, prove di verifica standard, test, unità di apprendimento, ecc. con produzione di materiali da mettere in rete con i colleghi o validati da soggetti esterni
<p>C) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.</p>	<p>Valorizzazione degli incarichi e delle responsabilità assunti nel coordinamento organizzativo e didattico;</p> <p>Valorizzazione di impegni e responsabilità nella progettazione, implementazione e realizzazione di interventi educativo-didattici;</p> <p>Valorizzazione di impegni e responsabilità nella progettazione, implementazione e realizzazione e di interventi formativi rivolti ai docenti;</p> <p>Valorizzazione degli incarichi e delle responsabilità assunte nella supervisione dell'attività di insegnamento del docente in anno di formazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinatori di classe • Coordinatori di dipartimento • Animatore digitale • • Eventuale gruppo progettazione iniziative di formazione • • Tutor docente in anno di formazione •

Approvato dal comitato di valutazione il 19/01/2016